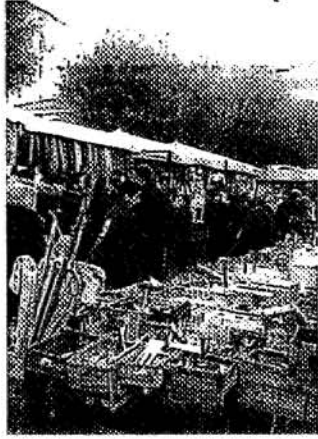


BANCARELLE ❖ Folla per la XXXI edizione della manifestazione organizzata dalla locale cooperativa di contadini

Fiera dell'agricoltura, successo La tradizione trionfa a Lavagna

La voglia di primavera, giunta puntuale con l'avvento di marzo, associata ad una bella giornata di sole hanno spinto ieri migliaia di persone a Lavagna per assistere alla 31^a edizione della Fiera dell'Agricoltura. In molti dalle prime luci del mattino fino al crepuscolo si sono riversati nel centralissimo corso Genova.

Variegata, a dispetto del nome dell'evento, l'offerta merceologica proposta dai 116 banchi presenti in strada. A farla da padrone, e non poteva essere diversamente, è stato ovviamente il reparto dedicato al verde. Piante ornamentali e da frutta, colture



e sementi, concimi e pesticidi, affiancate da mezzi e strumenti indispensabili al lavoro nei campi e nei boschi, hanno caratterizzato la zona riservata all'agricoltura. Tra i banchi di questo settore spiccava quello con i prodotti (olio, vino e miele) della Cooperativa Agricola Lavagnina, il sodalizio che nel 1983 ebbe l'idea di creare questa apprezzatissima fiera.

Come sempre gran successo hanno fatto registrare i banchi eno-gastronomici, dove era possibile soddisfare i gusti di ogni palato, dai formaggi tipici ai salumi regionali, dalle caldaroste fuori stagione ai sempreverdi pi-

stacchi, dalle caramelle spaccanti agli immancabili brigidini. Gettonatissima dai molti che hanno scelto di pranzare in strada o di fare uno spuntino fuori pasto l'accoppiata panino con la porchetta, rigorosamente toscana, e bicchiere di vino. E in tempo di crisi economica anche i banchi di vestiario hanno fatto non pochi affari, proponendo per poche monete abiti, indumenti e accessori più o meno alla moda, ma di sicuro alla portata di tutte le tasche.

Una vera inversione di tendenza rispetto agli ultimi anni è rappresentata dalla provenienza geografica di molti ambulanti. Dopo anni di prevalenza straniera, è parso che gli italiani abbiano riscoperto un mestiere antico che in tanti fino a non molto tempo fa preferivano lasciare ad altri.

MARCOTRIPODI